



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

20 gennaio 2010

Sdegno del CMI: "Basta con le pagliacciate!"

Il CMI informa che oggi il sito www.sanremonews.it ha pubblicato un articolo intitolato *Seborga: guerra aperta tra la Chiesa ed il Principato* nel quale Carlo Alessi scrive: "Ora a rischiare una figuraccia, dopo Seborga, sono proprio gli Ordini cavallereschi da sempre vicini al Principato, l'Ordine di San Bernardo e l'Ordine del Sacro Principato di Seborga, discendente diretto del cavalierato cistercense. Per questi Ordini, che si riallacciano alla tradizione monastica, avere in seno aderenti alle sette massoniche, non solo compromette l'immagine del cavalierato cristiano, ma può creare seri problemi nei rapporti con il Vaticano, che potrebbero sfociare in una vera e propria censura".

Si fa evidentemente molta confusione (spesso volutamente da parte di intriganti, mercanti e malati mentali) tra gli Ordini religiosi e quelli cavallereschi.

Il Principato ed il "Principe"

Giorgio Carbone, scomparso il 25 novembre scorso, si faceva chiamare "S.A.S. Giorgio I, Principe di Seborga", rivendicando l'indipendenza del già Principato con la creazione di incarichi, monete e targhe automobilistiche, espedienti folcloristici che non avevano alcun fondamento giuridico

San Bernardo e Seborga?

Alcuni raccontano che San Bernardo di Chiaravalle sarebbe arrivato a Seborga nel febbraio 1117 per raggiungere i suoi confratelli Gondemar e Rossal che vi erano stati inviati nel 1113 con il compito di salvaguardare "il Grande Segreto". Nel settembre 1118 furono consacrati i primi nove Cavalieri Templari che formarono il famoso "Povero Esercito di Cristo", dei quali otto partirono alla volta di Gerusalemme dove arrivarono la mattina del 14 maggio 1119, raggiunti sei anni dopo da Hugues di Champagne. I nove Templari sarebbero tornati a Seborga nel 1127 la prima domenica dell'Avvento, in occasione del Concilio di Troyes. Il francese Bernardo di Chiaravalle li avrebbe attesi per poi andare loro incontro insieme a Padre Gérard de Martigues, che nel 1112 aveva fondato l'Ordine Ospedaliero dei Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme. Quel giorno, in presenza di tutti gli abitanti, di 23 Cavalieri e di più di 100 milizie, San Bernardo avrebbe nominato Hugues de Paynes primo Grande Capo dei Cavalieri di San Bernardo.

Ordine di S. Bernardo

Bernard de Clairvaux, nato e morto in Francia (1090-1153), fondatore della celebre abbazia di Clairvaux e di altri monasteri (in Italia, l'Abbazia di Chiaravalle) non ha mai fondato un ordine religioso e/o un ordine cavalleresco.

Ordini religiosi

La Chiesa definisce ordine religioso un Istituto religioso i cui membri emettono i voti religiosi in forma solenne (e non in forma semplice come nelle congregazioni religiose).

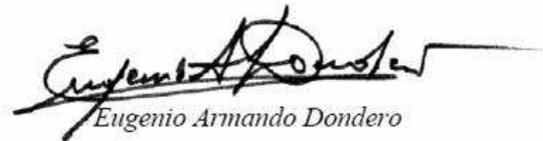
L'ordine religioso può essere sia maschile che femminile. Solitamente è contraddistinto da un abito che viene indossato dai suoi appartenenti. I diversi ordini religiosi sono nati fra il IV ed il XVI secolo: ordini monastici (benedettini, cistercensi, trappisti, certosini, camaldolesi), canonici regolari (agostiniani confederati, teutonici), ordini mendicanti (francescani, domenicani, agostiniani, trinitari, carmelitani scalzi), chierici regolari (gesuiti, scolopi, somaschi, camilliani).

Ordini cavallereschi o Ordini religioso-militari

A seguito della prima Crociata apparvero diversi ordini religioso-militari cavallereschi, che costituirono una serie di forze militari ben organizzate per proteggere le colonie cristiane nel Vicino Oriente ed in Terra Santa, così come per combattere i musulmani in Spagna ed i pagani nell'Europa Orientale e nel Baltico. Di questi Santa Romana Chiesa riconosce oggi soltanto il Sovrano Militare Ordine di Malta e l'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, mentre lo Stato Italiano riconosce anche il Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio e l'Ordine di S. Stefano Papa e Martire.

Per tutti gli altri si applica la legge 178 del 1951.

Inoltre, tutti sanno che nessun Ordine religioso e/o cavalleresco legittimo ha mai riconosciuto questi "Ordini" e che il Ministero degli Affari Esteri non li ha mai considerati autorizzabili, cioè non li ha mai presi neanche in considerazione.



Eugenio Armando Dondero